

Guidaviaggi.it
28 maggio 2013

Pagina 1 di 1



28/05/2013 - 13:04

Tci, italiani in vacanza nonostante la crisi

Un'indagine del Touring Club evidenzia diversi stili di viaggio, e la propensione dei nostri connazionali alla vacanza tutto compreso

In occasione del festival di antropologia del contemporaneo "Pistoia - Dialoghi sull'uomo", dedicato quest'anno al tema "L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro", il Touring Club Italiano ha presentato in collaborazione con Swg, una nuova indagine sull'evoluzione del turismo. Dall'indagine conoscitiva appena conclusa, emerge che, nonostante la crisi, gli italiani continuano a concedersi almeno una vacanza all'anno. Il 49% ha fatto quattro viaggi negli ultimi cinque anni con una media più bassa nel Sud del Paese (due volte nel corso degli ultimi 5 anni).

Lo studio demoscopico individua cinque diversi stili di viaggio che, a grandi linee, tratteggiano la segmentazione attuale dell'offerta di turismo. Il 48% degli intervistati (per lo più tra i 35-54 anni) viaggia per conoscere. Poco più del 30% invece viaggia per sentire (33%), per incontrare (32%) o per dimenticare (31%). Nella prima fascia si identificano coloro (in media tra 45 ed i 64 anni) che cercano un rapporto intimo con la natura e si allontanano dalla propria realtà per ritrovare se stessi, mentre il viaggio d'incontro racchiude in sé un livello elevato di attese di natura sociale. Si viaggia anche per dimenticare (in media 25-54enni) confermando che il viaggio costituisce un momento per allontanare lo stress, la stanchezza causata da impegni e doveri e per dimenticarsi di tutto. Il 17% degli intervistati infine viaggiano per misurarsi cercano cioè di mettersi alla prova in situazioni difficili, provare il brivido dell'avventura.

La scelta

Per quanto riguarda i fattori che influenzano la scelta di una meta, prevale l'aspetto salutare e del benessere che porta a indirizzarsi verso luoghi che possano offrire un contatto con la natura e offrano paesaggi gradevoli (76%). Grande importanza anche per l'aspetto più culturale della vacanza (64%) e la ricerca di relax (61%). Seguono inoltre motivazioni quali il divertimento (52%), l'avventura (30%) e la possibilità di praticare sport (19%).

Proseguendo con l'indagine, inoltre, è stato possibile delineare quattro stili di vacanza. Metà degli intervistati si dichiara attratto dalla formula 'tutto compreso'. Il 23% degli italiani, invece, è interessato al lato solidale del viaggio, mentre le offerte meno attrattive restano le vacanze di genere (20%) e quelle che implicano una dose di rischio (15%).